



**CITTA' DI VICO EQUENSE**  
 Provincia di Napoli

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**DELIBERAZIONE N. 3 DEL 01/02/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA FRUIZIONE DELL’AREA DEMANIALE DENOMINATA SECCA DEL BANCO DI SANTA CROCE, IN CONCESSIONE DEMANIALE ALLA CITTÀ DI VICO EQUENSE (CONC. DEM. N. 14 DEL 23.05.2011)”.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **uno** del mese di **Febbraio** alle ore **14:00**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita il Consiglio Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

N.	Nominativo	P/A	N.	Nominativo	P/A
1	BUONOCORE ANDREA	SI	10	LEONE FEDERICA	SI
2	CINQUE MAURIZIO	SI	11	VISCO GIOVANNI	SI
3	RUSSO GIUSEPPE	SI	12	DI GUIDA MARILISA	SI
4	DI MARTINO ANTONINO	SI	13	GUIDA SALVATORE	SI
5	TROMBETTA DOMENICO	SI	14	TRIGNANO MASSIMO	SI
6	AIELLO GIUSEPPE	SI	15	VANACORE LUIGI	NO
7	APUZZO CAROLINA	SI	16	ARPINO RAFFAELLA	SI
8	ASTARITA FERDINANDO	SI	17	VANACORE GIOVANNI	SI
9	DE SIMONE RAFFAELE	SI			

**Totale Presenti 16**

**Totale Assenti 1**

Presiede la seduta **Il Presidente del Consiglio Comunale Massimo Trignano.**

Partecipa alla seduta **Il Segretario Comunale dott. Luigi Salvato.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' oggetto all' ordine del giorno, inizio ore 14.57.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- nel fondale marino antistante il water-front del Comune di Vico Equense, a circa 600 mt. dalla costa in posizione media tra l'arco costiero di Punta Orlando e Torre Angellara, è presente un sito sommerso denominato "Banco di Santa Croce" costituito da una "secca", sita a circa 10 mt di profondità;
- il Banco di Santa Croce risulta essere un'area di indubbe peculiarità floro/faunistiche e da considerarsi uno dei siti sottomarini con una concentrazione di biodiversità non paragonabile ad alcun altro sito circostante, "secca" molto nota ai circuiti anche internazionali di amanti subacquei e, nel tempo più volte menzionata in diverse pubblicazioni scientifiche specifiche in materia;
- per tale sito, con il D.M del 15 giugno 1993 è stata istituita una Zona di Tutela Biologica (ZTB) posta in un tratto di mare lungo il water-front del comune di Vico Equense ed esattamente a circa 0.3 miglia dalla costa; con posizione del centro indicato con long. 14°25'56" e lat. 40°40'48" e relativa estensione pari alla circonferenza di raggio 150 mt, equivalente a mq 70.650,00;
- nella successiva sessione del 22.10.2008, la Commissione Consultiva Centrale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura ha approvato, tra l'altro, il documento adottato dal Comitato di Gestione delle zone di tutela biologica, chiedendo, nello specifico e in attinenza al sito in parola, l'ampliamento dell'area di tutela biologica fino a 1000 metri di diametro per un totale complessivo di mq 785.000, ribadendo il divieto assoluto di pesca sia professionale che sportiva;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 14.05.2009 è stato, tra l'altro, preso atto del progetto/relazione denominato "*Banco di Santa Croce, risorsa ambientale e attrattore turistico – Progetto di protezione ambientale, tutela, valorizzazione e fruizione ecocompatibile*", in allegato e facente parte sostanziale della stessa deliberazione, nel seguito "progetto";
- con la predetta Delibera di C.C. n. 23/2009 è stato, inoltre, dichiarato il sito ZTB denominato "Banco di Santa Croce" di prevalente interesse pubblico per la Città di Vico Equense e, pertanto, meritevole di azioni di tutela e di promozione per le sue ricadute naturalistiche, biologiche e turistiche, stabilendo, tra l'altro, di dare mandato agli uffici comunali, all'Amministrazione Comunale, al Sindaco ed al Consiglio, per le rispettive competenze affinché:
  - a) venga richiesto e ottenuto ai fini della tutela dell'eco-risorsa e per gli altri scopi specificati nel "progetto":
    - l'affidamento se previsto e/o la concessione esclusiva di tutto l'attuale specchio d'acqua ZTB e la sottostante secca del sito Banco di Santa Croce all'Ente Comune;
    - la concessione esclusiva dello specchio d'acqua così come identificato dal poligono contenente la ZTB ed identificato dalle coordinate di cui al grafico allegato B1 ed alla Relazione B del "progetto";
  - b) venga formulata istanza al Ministero competente per la correzione delle coordinate geografiche del Banco secondo l'apposita relazione tecnica di cui all'allegato A del "progetto";
  - c) venga formulata al Ministero ed agli Enti competenti istanza di riperimetrazione dell'area ZTB secondo la relazione tecnica di cui all'allegato B del "progetto" e con le precisazioni indicate nella stessa Delibera di C.C. n. 23/2009;
  - d) venga formulata istanza al Ministero ed agli Enti competenti di limitazione della navigazione nell'area interessata secondo la relazione tecnica di cui all'allegato B del "progetto", ai fini della indispensabile sicurezza dei numerosi visitatori del Banco;
  - e) venga istituita la snella struttura amministrativa prevista nel "progetto" comprendente l'apposito Comitato di Coordinamento;
  - f) vengano condotte a regime tutte le iniziative di tutela del sito previste dal "progetto"
  - g) vengano condotte a regime tutte le iniziative di promozione del sito e della Città di Vico Equense;

- h) venga attivata ogni procedura utile alla ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni correlate al “progetto”;
- i) vengano elaborati protocolli d’intesa con autorità marittime locali, ente comunale, operatori accreditati, protezione civile, associazioni subacquee di volontari, affinché possa essere attuato il rigoroso regime di controllo e tutela della eco-risorsa in questione, così come previsto dal “progetto” e dalla normativa ZTB;

**RILEVATO** che con la citata Delibera di C.C. n. 23/2009 è stato, infine, stabilito:

- di far gravare, sino ad un massimo di € 20.000,00 complessivi, le spese necessarie all’attuazione del “progetto” sui capitoli del bilancio:
  - Ambiente e tutela del territorio, capitoli 130007 – 130200 – 130207;
  - Promozione turistica, capitoli 93200 – 92250 – 92300;
- di implementare con gli introiti, previsti dal “progetto”, i capitoli del bilancio relativi:
  - Risorsa 880, capitolo 60400;

**DATO ATTO** che a seguito degli indirizzi di cui alla predetta Delibera di C.C. n. 23/2009:

- in data 23.05.2011 è stata rilasciata al Comune di Vico Equense, legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore, la Concessione Demaniale Marittima n. 14, per finalità turistico-ricreative, per lo specchio acqueo in località Bikini, denominato col nome di secca del “Banco di Santa Croce”, per una superficie totale di mq. 240.000,00, come individuata negli elaborati grafici allegati alla stessa Concessione, prorogata fino al 31.12.2020 ai sensi della L. 25/2010 e D.L. 179/2012 convertito in L. 17.12.2012;
- con Delibere di G.C. n. n. 55 del 10.03.2011, n. 143 del 30.10.2013 e n. 159 del 5.12.2013, è stato approvato apposito Studio di Fattibilità–Progetto preliminare e Progetto Definitivo dell’intervento infrastrutturale denominato “Oasi Blu Mare Banco di Santa Croce”, per un importo di complessivi € 323.932,40 da finanziarsi, per € 320.932,40 mediante prestito concesso dalla Cassa DD.PP., posizione n. 6006864/00, oltre fondi del Bilancio Comunale;

**CONSIDERATO** che in relazione al sito di che trattasi, come si evince anche dalla predetta Delibera di G.C. n. 159/2013:

- l’Amministrazione Comunale si prefigge l’obiettivo di promuovere un programma di tutela integrata, che miri a conservare e valorizzarne le biodevisità concretizzando un programma di valorizzazione e gestione dello stesso sito mediante azioni di salvaguardia e regolamentando le attività che vi si svolgono;
- tali azioni potranno, inoltre, consequenzialmente assicurare lo sviluppo di studi e ricerche, anche a scopo puramente didattico, nonché promuovere la valorizzazione dell’area attuando, anche mediante il coinvolgimenti di operatori economici ed imprenditori, la sperimentazione di un innovativo percorso turistico/economico del sito, inteso come risorsa produttiva, con conseguente beneficio per l’intera collettività;
- per tale intervento infrastrutturale risulta in itinere l’approvazione del progetto esecutivo;

**EVIDENZIATO** che:

- in osservanza di quanto già stabilito dal Consiglio Comunale con la citata Delibera n. 23/2009, è interesse dell’Amministrazione Comunale, nell’immediato, approvare uno specifico Regolamento, appositamente all’uopo predisposto, atto a disciplinare l’organizzazione, la fruizione e le azioni di tutela dell’Area Demaniale denominata secca del “Banco di Santa Croce” (ADBSC), facente parte della più ampia Zona di Tutela Biologica “Banco di Santa Croce” (ZTB);
- lo stesso Regolamento si prefigge, altresì, di delineare la normativa di dettaglio e le condizioni di esercizio delle attività consentite all’interno della ADBSC in conformità con quanto previsto per la ZTB medesima, come istituita con Decreto Marina Mercantile del 15 Giugno 1993 (G.U. Serie Generale n. 144 del 22.06.1993) e successivo ampliamento in forza dell’art.3 del Decreto del 22 Gennaio 2009 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- si rende, altresì, necessario apportare al progetto/relazione denominato “*Banco di Santa Croce, risorsa ambientale e attrattore turistico - Progetto di protezione ambientale, tutela, valorizzazione*”

*e fruizione ecocompatibile*”, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 14.05.2009, le opportune rettifiche ai punti 5.1., 5.2, 5.3 in relazione alla formazione della Struttura di Coordinamento ed in merito alla redazione del relativo Regolamento suddetto;

**VISTO**, pertanto, il “Regolamento per la tutela e la fruizione dell’Area Demaniale denominata secca del Banco di Santa Croce, in concessione demaniale alla Città di Vico Equense (Conc. Dem. n. 14 del 23.05.2011)”, predisposto dall’Assessorato al Ramo coadiuvato dagli uffici competenti, allegato alla presente quale parte integrale e sostanziale;

**DATO ATTO** che il Regolamento in parola è stato approvato nella Commissione consiliare regolamenti nella seduta del 11.01.2017;

**ATTESA** la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’art.49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n.174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi di legge;

**VISTA** la L. 241/90 e ss.mm. ed ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm. ed ii. ed in particolare l’art. 147bis;

**VISTA** la disciplina regionale in subiecta materia;

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 4 del 09.01.2013 ad oggetto: “Regolamento del sistema integrato dei controlli interni. Approvazione”;

**LETTA** la proposta di deliberazione;

**UDITI** gli interventi di cui all’allegato resoconto;

**EFFETTUATA** la votazione di rito;

**Presenti n. 17 - Assenti n. 0**

**CON N. 17 VOTI FAVOREVOLI/UNANIMITA’**

## **D E L I B E R A**

- 1) **di prendere atto** e di considerare tutto quanto sopra espresso, quale parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- 2) **di apportare** al progetto/relazione denominato “Banco di Santa Croce, risorsa ambientale e attrattore turistico – Progetto di protezione ambientale, tutela, valorizzazione e fruizione ecocompatibile”, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 14.05.2009, le opportune rettifiche ai punti 5.1., 5.2, 5.3 in relazione alla formazione della Struttura di Coordinamento ed in merito alla redazione del relativo Regolamento di cui alla narrativa;
- 3) **di approvare**, per le ragioni di cui in premessa, il “Regolamento per la tutela e la fruizione dell’Area Demaniale denominata secca del Banco di Santa Croce, in concessione demaniale alla Città di Vico Equense (Conc. Dem. n. 14 del 23.05.2011)”, allegato alla presente quale parte integrale e sostanziale, stabilendo che lo stesso Regolamento entrerà in vigore ad esecutività del presente atto;
- 4) **di incaricare** la Giunta Comunale ed il Responsabile del Procedimento dell’Ufficio Demanio Marittimo dell’Ente di ogni adempimento consequenziale, nonché il Servizio Polizia Municipale per le attività di monitoraggio e pedissequa osservanza del Regolamento in parola;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su invito del Presidente che propone l’immediata eseguibilità del provvedimento, stante l’urgenza;

**EFFETTUATA** la votazione di rito in forma palese;

**Presenti n. 17 - Assenti n. 0**

**CON N. 17 VOTI FAVOREVOLI/UNANIMITA'**

**D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

## VERBALE SEDUTA CONSILIARE

01 Febbraio 2017

ore 14:57

**Resoconto argomento n. 1: “Approvazione Regolamento per la tutela e la fruizione dell’Area denominata “secca del Banco di Santa Croce” in concessione demaniale alla Città di Vico Equense (Conc. Dem. N. 14 del 23/05/2011).**

**Presenti 16 - Assenti n.1** (Vanacore L.)

**Alle ore 15.02** entra in aula il consigliere Vanacore L. - **Presenti 17 - Assenti 0**

### DISCUSSIONE

**PRESIDENTE:** procediamo col terzo punto all’ordine del giorno: “Approvazione Regolamento per la tutela e la fruizione dell’Area denominata “secca del Banco di Santa Croce”, in concessione demaniale alla Città di Vico Equense (Conc. Dem. N. 14 del 23/05/2011). Si propone al consiglio comunale di apportare al progetto/relazione denominato “Banco di Santa Croce, risorsa ambientale e attrattore turistico - Progetto di protezione ambientale, tutela, valorizzazione e fruizione ecocompatibile” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 14/05/2009, le opportune rettifiche ai punti 5.1, 5.2, 5.3 in relazione alla formazione della Struttura di Coordinamento ed in merito alla redazione del relativo Regolamento di cui alla narrativa. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, il “Regolamento per la tutela e la fruizione dell’Area Demaniale denominata secca del Banco di Santa Croce, in concessione demaniale alla Città di Vico Equense (concessione demaniale n. 14 del 23/05/2011)”, allegato alla presente quale parte integrale e sostanziale, stabilendo che lo stesso Regolamento entrerà in vigore ad esecutività del presente atto. Di incaricare la Giunta Comunale ed il responsabile del procedimento dell’ufficio Demanio Marittimo dell’Ente di ogni adempimento consequenziale, nonché al Servizio Polizia Municipale per le attività di monitoraggio e pedissequa osservanza del Regolamento in parola. Su questo argomento, do’la parola all’assessore al ramo Angelo Castellano, prego.

**Ass.re Castellano:** buonasera a tutti, questa è una bella occasione in consiglio comunale per parlare di una cosa bella, di una ricchezza che abbiamo nel nostro territorio e che abbiamo il dovere e il diritto di conservare. La secca del Banco di Santa Croce è una cosa meravigliosa che esiste al largo delle coste della marina di Vico, per tutta una serie di fattori è ancora conservata benissimo, nonostante sia stata lasciata alla natura stessa delle cose e anche al luogo. Ritengo che sia giunto il momento di continuare il lavoro svolto dalle precedenti amministrazioni nel senso di approvare questo regolamento di fruizione di questa area stabilendo una serie di regole, di principi, di abitudini che ci consentono una duplice finalità, da un lato quella di preservare l’ambiente nella maniera più giusta possibile, e nella maniera che piace molto anche a questa amministrazione, cioè una tutela attiva dell’ambiente, e quindi consentire, allo stesso modo, anche la percezione della ricchezza che sia a livello paesaggistico, però regolamentarlo. E’ questo lo spirito che si è voluto dare a questo regolamento, abbastanza articolato, ma molto semplice che detta tempi e modalità precise per stabilire la modalità e il numero delle immersioni. Entro un attimo nel dettaglio, per cercare appunto di capire come si procederà. Si procederà attraverso la nomina di un responsabile che avrà un collegamento diretto con il Sindaco, che avrà la possibilità di stabilire anche il

numero delle immersioni massime che si possono tenere in un anno, per immersione si intende sia immersioni che visite guidate, e riprese fotografiche, cioè saranno normate queste tre principali categorie, le immersioni, le visite guidate e le riprese fotografiche, che hanno un duplice scopo, sia culturale sia per un'ispezione scientifica. Il numero massimo delle immersioni attraverso la figura dei responsabili saranno determinate a seguito di una relazione tecnico scientifica, che appunto, anno per anno, ci consiglierà, darà la possibilità di far capire quanto è il numero massimo di immersioni che può sopportare questo sito, ai fini di una corretta preservazione, tutto questo però verrà normato con una serie di accrediti, appunto gli operatori del settore, che dovranno eseguire queste immersioni, accrediti che poi daranno la possibilità di fare delle immersioni ed allo stesso tempo di poter fare delle riprese fotografiche, e visite guidate. Abbiamo scritto che tutto questo deve avere un risvolto turistico, anche innescando risvolti occupazionali, è stato previsto la possibilità di aprire due info/point, cosa che vorremo fare come amministrazione, una alla marina di Vico, ed una alla Marina di Seiano, in modo tale da poter generare quell'attività che a tutt'oggi si fa già, però non normata, e che non ha alcuna ricaduta economica nè turistica sul comparto di Vico Equense, in questo senso verranno privilegiate le associazioni, gli imprenditori che avranno sede nel Comune di Vico, ed intendo per sede non solo la sede fiscale, ma che opereranno e che partiranno dal comune di Vico, sia come base di arrivo che come base di appoggio. La figura del responsabile credo che sia molto importante perché è una struttura snella in diretta comunicazione con il Sindaco, che avrà modo di calibrare nel corso del tempo il numero delle immersioni, e di verificare di volta in volta questo sito come sta reagendo a tutta una serie di eventi sia naturali, sia indotti dal polo. La formazione del regolamento ha avuto anche il placet del comandante della Capitaneria di Porto che è la struttura delegata al controllo sul territorio, e chiaramente dal nostro comandante del corpo di Polizia Municipale. Anche qui un intento che però non è un libro dei sogni, sarà una cosa che se riusciremo a fare, creerà una struttura, una piccola unità di supporto e di controllo, sia dell'area demaniale del Banco Santa Croce, sia di controllo delle coste, in sostanza vorremmo dotarci di un gommone, e dovremmo dotarci di una piccola unità di riporto e quindi creare un piccolo nucleo di polizia municipale che controllerà sia via mare che via terra, le attività lungo le nostre coste e spiagge. Per inciso cosa che è stata fatta già l'anno scorso per un leggero periodo, con l'aiuto del comandante dei Vigili istituimmo una piccola pattuglia di vigili che in qualche modo si faceva vedere d'estate. Il principio è lo stesso, farlo sia per via mare che per via terra, questo è quello che mi viene da dire, si tratta veramente di una ricchezza che abbiamo avuto in dote per tutta una serie di motivi, e che abbiamo il dovere di preservarla, ma di preservarla in maniera attiva, come dicevo prima, cercando di attivare quel meccanismo di indotto turistico e quindi economico, tale che questa tutela sia anche una tutela attiva, grazie.

**PRESIDENTE**: grazie Assessore Castellano, chiede la parola il consigliere Cinque, prego.

**Cons. Cinque M**: buonasera a tutti Sindaco, Assessori, consiglieri. Abbiamo letto anche noi questo regolamento, ne apprezziamo assessore, è fatto bene, un regolamento intelligente, un regolamento di tutela, e che tocca anche la promozione del turismo, quindi ripeto un regolamento intelligente, ma ci permettiamo di fare, non so se sono emendamenti, non la voglio porre sotto forma di emendamento, semplicemente considerazioni, miglioramenti... non lo so, lo possiamo fare insieme. >>Art. 22 punto 4 - Nel rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività di cui ai precedenti articoli, l'Ente Gestore potrà privilegiare le richieste avanzate dai soggetti residenti nel comune di Vico Equense, e che in ogni caso avranno come punto di partenza il territorio di Vico Equense. Non sarebbe il caso di inserire "che in ogni caso avranno come punto di partenza e di arrivo", cioè chi fa immersione e parte da Vico deve tornare a Vico. Questa è la motivazione.....

**PRESIDENTE:** allora consiglieri facciamo prima terminare il consigliere Cinque, perché altrimenti non vengono registrati gli interventi, anche per chi ci segue in diretta streaming non riesce a seguire il dibattito, prego consigliere Cinque.

**Cons. Cinque M:** poi, assessore, art. 6 che riguarda la commissione, comma 2. Adesso io non so se all'interno del regolamento... non l'ho capito, mentre per il responsabile ci sono i termini della durata e cose varie, nella commissione mi sembra che non è specificata bene la durata, o meglio è legata pure questa al mandato del consiglio comunale. Forse è meglio integrarlo perché magari uno può interpretare che il responsabile legale della commissione.....la durata della commissione dei tre componenti della commissione.....

**PRESIDENTE:** lasciamo completare il consigliere Cinque, poi se mi chiedete la parola ve la concedo...se necessario vederci in sede di capigruppo per formulare questi emendamenti al regolamento, me lo chiedete e sospendiamo, prego consigliere Cinque.

**Cons. Cinque M.:** per essere chiaro non sono nemmeno emendamenti, mi sono letto e riletto il regolamento e c'era una serie di osservazioni, adesso se lo vogliamo ulteriormente migliorare, per essere ancora più chiari, credo che queste siano modifiche per essere più chiari solo questo, perché per noi ripeto va bene il regolamento. Poi c'è un'altra cosa, all'art.6, la commissione esercita le sue funzioni a titolo gratuito, salvo eventuale gettone di presenza pari a quello percepito dai consiglieri comunali, in ogni caso non superiore ai 20 euro cadauno per ogni seduta, che saranno ricavati prevalentemente dai diritti di segreteria per l'assegnazione delle immersioni.... Chi lo stabilisce? La commissione stessa, se devono avere o no il gettone di presenza? ...Poi art.11 comma 1, questo va nella direzione di quello che diceva l'assessore prima, art.11 comma 1. Quando dice che il responsabile potrà avvalersi di istituti accreditati associazioni e professionisti di comprovata esperienza, forse non sarebbe il caso di specificarlo? Le associazioni di Vico, tutte le associazioni senza scopo di lucro, con scopo di lucro? Possono essere associazioni mafiose.... Se uno nel regolamento scrive associazioni può essere anche una associazione di stampo camorristico che ci viene a fare una proposta non può essere..... La stessa cosa vale sia per l'art.11 comma 1, sia per l'art.8, dove si indicano associazioni però poi non si specifica che tipo di associazioni, se la vogliamo mettere sotto forma di emendamento oppure ci riuniamo vedete voi. Ho finito.

**PRESIDENTE:** grazie consigliere Cinque, chiede la parola il consigliere Visco prego.

**Cons. Visco G.:** buonasera a tutti, approfitto di questo momento dove il consigliere Cinque ha evidenziato quelle che potrebbero essere delle aggiunte, delle migliorie, per invitare lo stesso consigliere Cinque e lo stesso consigliere Di Martino a presenziare alle commissioni, non essendo certamente un obbligo, li invito però a farlo, anche perché sono delle migliorie che a detta del sottoscritto sono facilmente ricavabili dalla stessa lettura dell'atto, poi vogliamo andare veramente a vedere il pelo nell'uovo, credo che siano superflue però questo è il mio parere grazie.

**PRESIDENTE:** grazie consigliere Visco, data la necessità del dibattito non registriamo questi interventi, poi se arriviamo ad una determinazione mi chiede la parola, prego consigliere Cinque.

**Cons. Cinque:** in riferimento al punto tre all'ordine del giorno, chiediamo ai sensi del regolamento l'emendamento all'art.6 comma 2.

**PRESIDENTE:** grazie consigliere Cinque, quindi mettiamo in votazione il regolamento precisando art.6 comma 2, che la durata della commissione è pari a quella del mandato sindacale. Quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera. Scrutatori presenti? 17. Voti a favore? All'unanimità, votiamo per l'immediata esecutività della delibera. Presenti? 17, voti a favore? 17. Quindi la proposta di delibera è approvata ed è immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Massimo Trignano  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale  
dott. Luigi Salvato  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)